

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

Copia

DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO STAFF DEL SINDACO

Attività Istituzionali – Servizio Personale – Ufficio Bilancio Partecipativo – Eventi Culturali – Valorizzazione territoriale – Programmazione – Ufficio Stampa

N. 80
DATA
06.06.2011

OGGETTO: Liquidazione equo indennizzo dipendente Lauri Mario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di giugno nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti i provvedimenti n.2 del 4 gennaio 2010 e n.22 del 31 dicembre 2010 con i quali il Sindaco Avv. Umberto Macci nomina la scrivente Responsabile dell'Ufficio di Staff del Sindaco;

Dato atto che, il Sindaco, con apposito provvedimento:

- individuava e nominava i responsabili degli uffici e dei servizi;
- attribuiva alla sottoscritta, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali come definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo D.Lgs n. 267/2000;

Premesso che:

- in data 12 gennaio 2011 il dipendente Sig. Lauri Mario, chiedeva il riconoscimento di infermità per causa di servizio con le modalità e nei termini previsti dal D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461;
- con nota del 21 gennaio 2011 ns. prot. Nr. 1284, non ricorrendo le ipotesi pregiudiziali di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, veniva trasmessa, nei termini di legge alla Commissione Medica di Verifica di Latina la richiesta di riconoscimento di infermità dipendente da causa di servizio e dell'equo indennizzo corredando la stessa della domanda e della documentazione prodotta dall'interessato;

– il comitato di verifica per le cause di servizio di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, con provvedimento n. 671, in data 23 febbraio 2011, accertava la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesioni, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione e riconosceva – giusta comunicazione ns. prot. nr.3863 del 9 marzo 2011 –, l'infermità, ascrivibile alla VI categoria della tabella A annessa al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834, e successive modificazioni;

Vista la domanda prodotta dall'interessato in data 22 marzo 2011 ns. prot.4583 intesa ad ottenere la liquidazione dell'equo indennizzo previsto dall'art. 68 del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Dato atto che la domanda di cui sopra è stata prodotta nel corso del procedimento e, comunque, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 7, comma 2, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – giusta nota firmata per ricevuta in data 14 marzo 2011- ;

Visto l'art. 12 del citato d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, che testualmente recita:

“Art. 12 – Unicità di accertamento

1. Il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio”;

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione dell'equo indennizzo sulla base del riconoscimento del Comitato di verifica per le cause di servizio, come sopra meglio descritto;

Tenuto conto che, per la liquidazione va fatto riferimento al trattamento economico del dipendente alla data di presentazione della domanda di indennizzo, pervenuta a questo protocollo generale in data 12 gennaio 2011;

Visto che il dipendente, alla data della domanda era inquadrato nella categoria C Posizione economica C4 l'equo indennizzo da corrispondere viene così determinato:

A) Retribuzione tabellare spettante al/alla dipendente al momento

di presentazione della domanda di equo indennizzo € 21.120,11

B) Maggiorazione del 100% di A (art. 22, c. 28, legge n. 724/1994) € 21.120,11

C) Totale € 42.240,22

D) Essendo stata l'invalidità ascritta alla categoria A tabella VI di pensione, in applicazione della tabella 1 allegata al d.P.R. n. 686/1957 i detti importi vanno ridotti al **0,27%** e, pertanto, l'equo indennizzo resta quantificato in **€ 11.404,85**.

E) In relazione all'età del richiedente al momento dell'evento dannoso dovranno essere praticate, eventualmente, le seguenti ulteriori riduzioni ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 686/1957:

- del 25% se aveva superato il cinquantesimo anno di età;
- del 50% se aveva superato il sessantesimo anno di età;

riduzioni che saranno calcolate nella parte dispositiva;

Visto il d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461;

Visto il Decreto interdirigenziale 12 febbraio 2004 (in G.U. 23.02.2004, n. 44);

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26.04.2004, n. 426;

Vista la circolare I.N.P.D.A.P. 11 giugno 2004, n. 37;

Visto l'art. 68 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il titolo V del d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni;

Visto l'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto l'art. 183, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 183 - Impegno di spesa

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.”;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visto i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni - autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

D E T E R M I N A

1) di corrispondere, al dipendente Sig. Lauri Mario in premessa meglio generalizzato ed in relazione alle norme richiamate, a titolo di «Equo indennizzo»:

a) importo risultante dal punto D) della narrativa **€ 11.404,85**

b) riduzione del 25% in relazione all'età - punto F) della narrativa **€ 2851,20**

restano da corrispondere **€ 8.553,65**

2) di assumere, per lo scopo, impegno di spesa sull'intervento - capitolo 50/00 del bilancio del corrente esercizio, e contestualmente, liquidare la somma di cui al precedente punto

1) lett. b);

3) l'ufficio personale curerà la notifica, alla C.P.D.E.L., al momento del collocamento a riposto del dipendente, dell'avvenuta concessione del detto indennizzo, così come prescrive l'art. 50 del d.P.R. n. 686/1957.

La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Maria Couzzi

www.AlboPretorionline.it

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **13/06/2011**;

non comportando spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e sarà esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;

■ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Priverno, **06.06.2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Maria Coluzzi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.184, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267

EFFETTUA

secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sul precedente atto di liquidazione della spesa.

La liquidazione è stata registrata sui capitoli del bilancio corrente esercizio finanziario sopraindicati, in data odierna.

Priverno, **10.6.2011**

In relazione al disposto dell'art.185, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, avendo controllato quanto attiene alla sussistenza dell'impegno e della liquidazione, avendo altresì accertato l'effettiva realizzazione dell'entrata corrispondente al finanziamento della spesa,

AUTORIZZA

L'emissione dei relativi mandati di pagamento di.

Priverno, **10.6.2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Rachele Mastrantoni

E' copia conforme all'originale

Priverno li **10.6.2011**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO STAFF DEL SINDACO
Dott.ssa Maria Coluzzi